

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
AI SENSI DELL'ART. 17
DELLA L.R. 22 OTTOBRE 1996, N. 75

La l.r. 22 ottobre 1996, n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" che disciplina l'organizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte, prevede all'art. 17 la concessione di contributi per "la realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ovvero dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra domanda e offerta".

1 - Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni previste dal presente bando:

- a) le cooperative, i consorzi e le società consortili di imprenditori turistici, dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- b) i consorzi di 2° grado, composti da almeno 5 organismi associativi costituiti nelle forme di cui alla lettera a) dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano complessivamente almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- c) le Agenzie di viaggio e turismo consorziate o associate per l'attivazione dei programmi di cui al punto 1), che comportino la commercializzazione di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte.

Per l'ammissibilità a contributo è indispensabile, come specificato nella legge, che il soggetto richiedente sia dotato di adeguata struttura organizzativa e tecnica (uffici, impianti tecnologici, personale) in grado di fare fronte, oltre che alla necessaria promozione, alla conseguente attività di commercializzazione.

L'entità della struttura organizzativa rappresenta quindi elemento di valutazione, unitamente alla validità dei programmi e alla loro coerenza con gli indirizzi regionali.

A tale scopo si precisa che :

- la sede legale del consorzio deve essere sul territorio piemontese;
- gli associati del consorzio devono essere imprenditori turistici, iscritti al Registro delle imprese, istituito presso ciascuna Camera di Commercio piemontese, ai sensi dell'art. 8 della Legge 580 del 1993;
- un associato del consorzio non può essere socio di altri consorzi, ai fini della presente normativa;

- ogni consorzio, al momento della presentazione della domanda di contributo, deve fornire, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, l'elenco aggiornato dei propri associati, con i relativi estremi dell'iscrizione al Registro delle imprese e con il numero dei posti letto disponibili di ciascuno, al fine di formare la soglia minima dei mille posti letto richiesta dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la dotazione :

➤ in merito alla adeguata struttura organizzativa, il consorzio deve contemplare tra i propri organi costitutivi: il presidente (responsabile legale), il consiglio di amministrazione, l'assemblea dei soci, i probi-viri.

➤ in merito alla adeguata struttura tecnica, il consorzio deve disporre:

- di sedi, legale ed operativa, stabilmente funzionanti;
- di risorse strumentali (ufficio dotato di telefono, fax, computer con collegamento internet);
- di risorse finanziarie (adeguato fondo autonomo, proporzionato alla compagine societaria e alla capacità ricettiva del consorzio medesimo);
- di risorse umane (almeno un operativo che espliciti le attività del consorzio secondo le proprie esigenze).

In ordine al punto 1 c) , si precisa che possono accedere al contributo le agenzie di viaggio e turismo consorziate o associate con un numero minimo di cinque - oltre ad attivare progetti di commercializzazione di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte.

I soggetti beneficiari indicati dall'art. 17 della l.r. in questione devono essere costituiti ed operanti sul territorio da almeno due anni precedenti quello di riferimento della domanda di contributo.

2 – Tipologie di interventi ammissibili

I programmi promozionali presentati devono essere coerenti con le linee di indirizzo programmatico e procedurale della Regione in materia di promozione turistica.

L'obiettivo primario da perseguire con l'erogazione del contributo è il massimo coinvolgimento dei soggetti privati che operano sul territorio in ambito turistico attraverso la realizzazione di iniziative mirate a promuovere azioni di sviluppo dell'incoming in Piemonte, che vedano altresì il coinvolgimento delle Agenzie Turistiche Locali (A.T.L.) competenti per territorio.

Le tematiche di riferimento - per i programmi promozionali - sono individuate tra le caratteristiche principali delle componenti dell'offerta turistica che costituiscono gli oggetti portanti del Piano strategico regionale per il turismo, dei Piani d'area e dei Piani prodotto quali: laghi, montagna invernale, montagna estiva, pianura e collina, Torino, eventi speciali, congressuale, termalismo e benessere, golf, enogastronomia, cicloturismo.

I programmi dovranno concorrere a definire e sviluppare prodotti turistici coerenti con la realtà regionale e le sue potenzialità, adeguati alle aspettative della domanda a cui si rivolgono, in grado di "conquistare" quote di mercato turistico italiano, europeo ed internazionale.

In particolare le azioni dovranno essere orientate sul mercato europeo e rivolte a quei Paesi dove i collegamenti sono facilitati dall'esistenza di linee aeree dirette e nei quali si stanno intensificando

iniziative di promozione e di pubbliche relazioni anche attraverso il supporto di Agenzie del settore, quali la Germania, l'Austria, la Gran Bretagna, la Francia, la Spagna, l'Olanda, il Belgio, il Lussemburgo, la Svezia, la Danimarca, la Finlandia, la Polonia, l'Ungheria.

Fra i mercati extra-europei è importante concentrare l'attenzione oltre che sugli U.S.A. ed in particolare sugli stati della costa orientale, sulla Svizzera, sulla Russia, sull'Ucraina, sulla Norvegia, sul Giappone, sulla Cina, sulla Corea del Sud, su Israele, sull'India, sull'Argentina, sul Brasile, sul Cile, sul Messico, sul Canada, sull'Australia.

I programmi in questione dovranno inoltre essere supportati dalla predisposizione di pacchetti turistici idonei a evidenziare i principali prodotti turistici del territorio da realizzarsi di concerto con l'A.T.L. competente e commercializzati dai consorzi medesimi o tramite operatori del settore.

Tutte le azioni per le quali è richiesto il contributo di cui al presente bando devono risultare coerenti e trovare attuazione nel rispetto di quanto stabilito dal "Decalogo di promozione turistica", approvato con D.G.R. n. 9-120 del 31/05/2010.

I programmi dovranno essere accompagnati da una relazione, da uno schema riassuntivo e da un preventivo di spesa.

Nella relazione dovranno essere evidenziati anche i criteri e le modalità di riscontro dei risultati conseguibili con l'azione promozionale preventivata.

Il preventivo di spesa, dovrà essere dettagliato e dovrà contenere sia il costo unitario delle singole azioni da mettere in atto sia il costo complessivo.

L'entità del contributo non può superare il 50% della spesa ammissibile e comunque non superiore a euro 50.000,00.

L'assegnazione del contributo di cui sopra è effettuata secondo le norme comunitarie di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis".

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a soddisfare le istanze ammesse a contributo nella misura massima prevista (50%), secondo quanto sopra stabilito, si provvederà a ridurre la percentuale di contributo, in misura uguale per ogni istanza fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

A tal proposito, si precisa che il beneficiario dovrà pertanto rendicontare successivamente, ai fini della liquidazione del contributo concesso, la spesa promozionale ammessa ridotta come sopra specificato.

2.1. Azioni promo-pubblicitarie/ Obblighi del beneficiario

A fronte del contributo regionale, al soggetto beneficiario è richiesto di evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese - garantendo la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte - mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse, e favorendo inoltre la diffusione di campagne stampa pubblicitarie con le seguenti modalità:

- realizzazione materiale promozionale cartaceo;
- realizzazione e produzione di spot promozionali radiofonici e/o televisivi;

- esposizione di immagini del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza su supporti audiovisivi, cd-rom, dvd;
- acquisizione di spazi e/o pagine redazionali su quotidiani e riviste;
- attivazione di siti internet.

E' altresì richiesto di evidenziare l'identità, l'immagine coordinata del territorio regionale, il messaggio promozionale e la creatività relativi alla campagna di comunicazione regionale vigente o sue declinazioni su tutto il materiale cartaceo e multimediale, indicati dalla Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport.

Attualmente il messaggio promozionale da utilizzare è "Piemonte. Nuovo da sempre".

Sia il marchio istituzionale "Regione Piemonte" sia il *claim* vigente "Piemonte. Nuovo da sempre" sono reperibili sul sito web: www.regione.piemonte.it/turismo/index.htm

Il Settore si riserva di richiedere ulteriori azioni di comunicazione in relazione alla specificità dei programmi, in tempo utile prima della realizzazione dei medesimi.

2.2. Risorse finanziarie disponibili

Le risorse regionali destinabili alla "realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ovvero dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra domanda e offerta" di cui al presente Avviso sono quelle stanziare sul cap. 188732 del bilancio di previsione per l'anno 2010 "Contributi per "la commercializzazione del prodotto turistico" (UPB DB 18081), nel limite delle assegnazioni stabilite e fatte salve eventuali modifiche apportate al bilancio regionale dagli organi preposti.

3 - Spesa ammissibile

■ Per la realizzazione dei programmi promozionali che devono essere relativi all'anno 2010, concorrono a costituire la spesa ammissibile al finanziamento:

- gli studi, le indagini, i sondaggi di opinione, le ricerche di mercato;
- campagne e azioni promo-pubblicitarie;
- la partecipazione a fiere, a saloni, a work-shop e a manifestazioni di commercializzazione del prodotto turistico;
- l'organizzazione e la realizzazione di educational tour per giornalisti e operatori;
- l'organizzazione di incontri con la stampa, ai quali deve essere prevista una presenza regionale;
- l'organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti;
- la pubblicazione e la diffusione di materiale pubblicitario e informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi);
- la predisposizione e la promozione di pacchetti turistici.

In particolare l'organizzazione di educational tour deve essere concordata con il Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico, fornendo l'indicazione dei partecipanti e una relazione finale.

Per gli impianti tecnologici concorrono a costituire la spesa ammissibile al finanziamento:

- l'acquisto e la messa in opera degli impianti;
- la predisposizione e il lancio di programmi, anche mediante sistemi informativi già operanti.

Non rientrano nella spesa ammissibile le spese per il personale e l'I.V.A..

Ai fini della quantificazione della spesa ammissibile valgono le limitazioni introdotte con il “Decalogo di promozione turistica”, citato nel precedente punto 2.

4 - Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere inoltrate alla Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico - Via Avogadro 30 - 10121 Torino, **nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del presente provvedimento e contestualmente della determinazione dirigenziale di approvazione dell'apposita modulistica sul Bollettino Ufficiale, ed il 05 luglio 2010** (fa fede il timbro postale).

Le domande che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato o incomplete della documentazione sottoindicata saranno dichiarate inammissibili.

Le istanze pervenute in data antecedente alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte potranno essere regolarizzate attraverso la riproposizione delle medesime in tempo utile sull'apposito modello.

Le domande, sottoscritte dal Legale rappresentante, devono essere corredate di ogni elemento utile a valutare il programma promozionale sotto il profilo tecnico, organizzativo e finanziario, come già indicato in precedenza.

In particolare devono essere corredate di:

- relazione che illustri la finalità del programma, le modalità organizzative, le azioni da attuare e le caratteristiche tecniche degli impianti tecnologici eventualmente da acquisire;
- descrizione del prodotto che si vuole commercializzare;
- dettagliato preventivo di spesa che indichi sia i costi unitari che il costo complessivo del programma;
- copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto nel caso di cooperative, consorzi, società consortili e consorzi di 2° grado;
- dichiarazione del rappresentante legale della struttura associativa attestante l'elenco dei soci alla data di presentazione della domanda;
- relazione sulla struttura organizzativa e tecnica dell'ente richiedente;
- documentazione idonea ad attestare la disponibilità contrattuale dei posti letto.

La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del bando. L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti (anche a mezzo telefonico, fax o e-mail) in ordine ai documenti presentati, qualora necessario ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

Le domande potranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica; le domande stesse dovranno essere corredate di tutta la documentazione sopra specificata, pena la mancata accettazione della domanda stessa.

Il presente Avviso e la modulistica è reperibile, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sia presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport -

5 - Ammissione ai contributi

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico secondo i criteri e le procedure di cui ai precedenti punti.

L'ammissione ai contributi sarà effettuata sulla base delle risultanze del procedimento di ammissione o di esclusione, esperito dal competente Settore, entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Tale esito sarà comunicato ai soggetti interessati, così come previsto dalla normativa vigente e della l.r. 4 luglio 2005, n. 7 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

6 - Concessione dei contributi

La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico, nei limiti dello stanziamento previsto dal bilancio regionale per l'anno in corso.

7 - Liquidazione dei contributi

I contributi saranno liquidati a realizzazione ultimata dei programmi promozionali dietro presentazione al seguente indirizzo: **FINPIEMONTE – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino**, entro 120 giorni dal termine della realizzazione dei programmi medesimi, pena la revoca del contributo medesimo, della documentazione sottoindicata:

- relazione consuntiva, con l'indicazione dei risultati conseguiti;
- rendiconto analitico delle spese: elenco con gli estremi delle fatture quietanzate, con l'indicazione di numero fattura, data, denominazione fornitore, descrizione della fattura nella quale siano precisate le caratteristiche e la qualità della fornitura, importo e data di pagamento. Il modulo è reperibile sul sito www.regione.piemonte.it/turismo/index.htm. Al rendiconto deve essere allegata la documentazione delle spese sostenute intestate al beneficiario del contributo (fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle). Le fatture inviate dovranno corrispondere a quelle indicate nel rendiconto analitico. Per alcune spese, ad esempio quelle postali necessarie alla divulgazione del materiale pubblicitario oggetto del programma, potrà essere presentato altra probante documentazione, che non possa tuttavia far confondere la spesa sostenuta per il programma promozionale con la spesa ordinaria di gestione;
- copia di ciascun tipo di materiale pubblicitario prodotto;
- originale o copia di bolla di consegna del materiale pubblicitario o degli impianti tecnologici. Per la fornitura e la messa in opera degli impianti, la Regione potrà anche effettuare controlli specifici;
- per la pubblicità sulla stampa, copia del giornale e delle riviste sui quali tale pubblicità è stata realizzata;
- per la pubblicità attraverso la televisione o la radio, oltre alla presentazione delle fatture e della relazione, dovranno essere indicate le emittenti nelle quali la pubblicità è stata realizzata, nonché i giorni e gli orari;
- modalità di accredito del contributo e codice IBAN;
- modulo antiriciclaggio.

Il relativo modulo e tutte le informazioni aggiuntive sono reperibili sul sito www.finpiemonte.it/ sezione Finanziamenti.

■ Si segnala che ai fini della liquidazione del contributo sarà necessario dimostrare l'avvenuto pagamento di tutte le fatture inserite nel rendiconto.

■ Si precisa che il contributo assegnato si riferisce a programmi promozionali annuali realizzati nell'anno in corso; pertanto, ai fini della liquidazione, la relativa documentazione deve riguardare tale annualità.

■ L'eventuale impossibilità del rispetto dei tempi suddetti (120 giorni) - per la presentazione della documentazione sopra indicata - deve essere debitamente motivata e comunicata entro i termini stessi sia a FINPIEMONTE, all'indirizzo sopraindicato, sia al competente Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico.

■ L'eventuale richiesta di proroga per la realizzazione di parte delle attività nell'anno successivo, debitamente motivata e sottoscritta dal legale rappresentante, a cui ne consegue un necessario slittamento di tempi nella presentazione della documentazione ai fini della liquidazione deve essere presentata al competente Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico.

■ Per quanto riguarda la presentazione della documentazione sopraindicata, il beneficiario potrà, eventualmente, comprovare tutti gli stati, fatti e qualità personali sopra menzionati mediante la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V “Norme in materia di dichiarazioni sostitutive”.

Sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive saranno effettuati controlli da parte del Settore competente, anche mediante l'uso di strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000.

■ Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammessa a contributo, questo, in sede di liquidazione, sarà proporzionalmente ridotto.

Tale contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa prevista ovvero qualora venga accertato che la dichiarazione relativa al numero dei soci o il numero dei posti letto o la dichiarazione relativa alla struttura tecnico organizzativa non corrispondano al vero, fatte salve in tal caso anche le azioni penali conseguenti.